



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o Marco Zecchinato

nata/o a..... Arzignano prov. VI

il 03.02.1976 e residente in Via Mottarella 17

.....

nel Comune di Orgiano prov. VI

CAP 36040 tel. 0444/774336 fax 0444/774336 email zecchinato@studiozecchinato.it

in qualità di Valutatore

.....

del piano - progetto - intervento denominato

AUMENTO DEL QUANTITATIVO TRATTATO E RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI MESSA
IN RISERVA, SELEZIONE E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI OPERAZIONI R4, R12, R13
Rif. Aut. Ordinaria 116/Suolo Rifiuti/2013 del 31-07-2013

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A,
paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 19.09.2017 al punto / ai punti
n.23 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non
risultano possibili effetti significativi negativi su siti della rete natura 2000"

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:.....
RELAZIONE TECNICA PROCEDURA VINCA - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA

.....

DATA
21.10.2017

II DICHIARANTE



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
21.10.2017

II DICHIARANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:,
con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:,
con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA
21.10.2017

II DICHIARANTE



Regione del Veneto

Provincia di Vicenza

Comune di Arzignano

VINCA

**PROCEDURA DI SCREENING VIA
D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.**

**AUMENTO DEL QUANTITATIVO TRATTATO E RINNOVO
AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, SELEZIONE E
RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI
OPERAZIONI R4, R12, R13**

Rif. Aut. Ordinaria 116/Suolo Rifiuti/2013 del 31-07-2013

**RELAZIONE TECNICA
PROCEDURA VINCA - DICHIARAZIONE
DI NON NECESSITA' DI VINCA**

Data: ottobre 2017

Committente:

Zanchelini srl, Via Prima Strada 21-23, Arzignano (VI)

Il tecnico incaricato:

Dott. Marco Zecchinato, urbanista

Studio Zecchinato

Via Mottarella 17 - 36040 Orgiano (VI)

Corso Fogazzaro 18 - 36100 Vicenza

tel. 0444 774336 e-mail: zecchinato@studiozecchinato.it

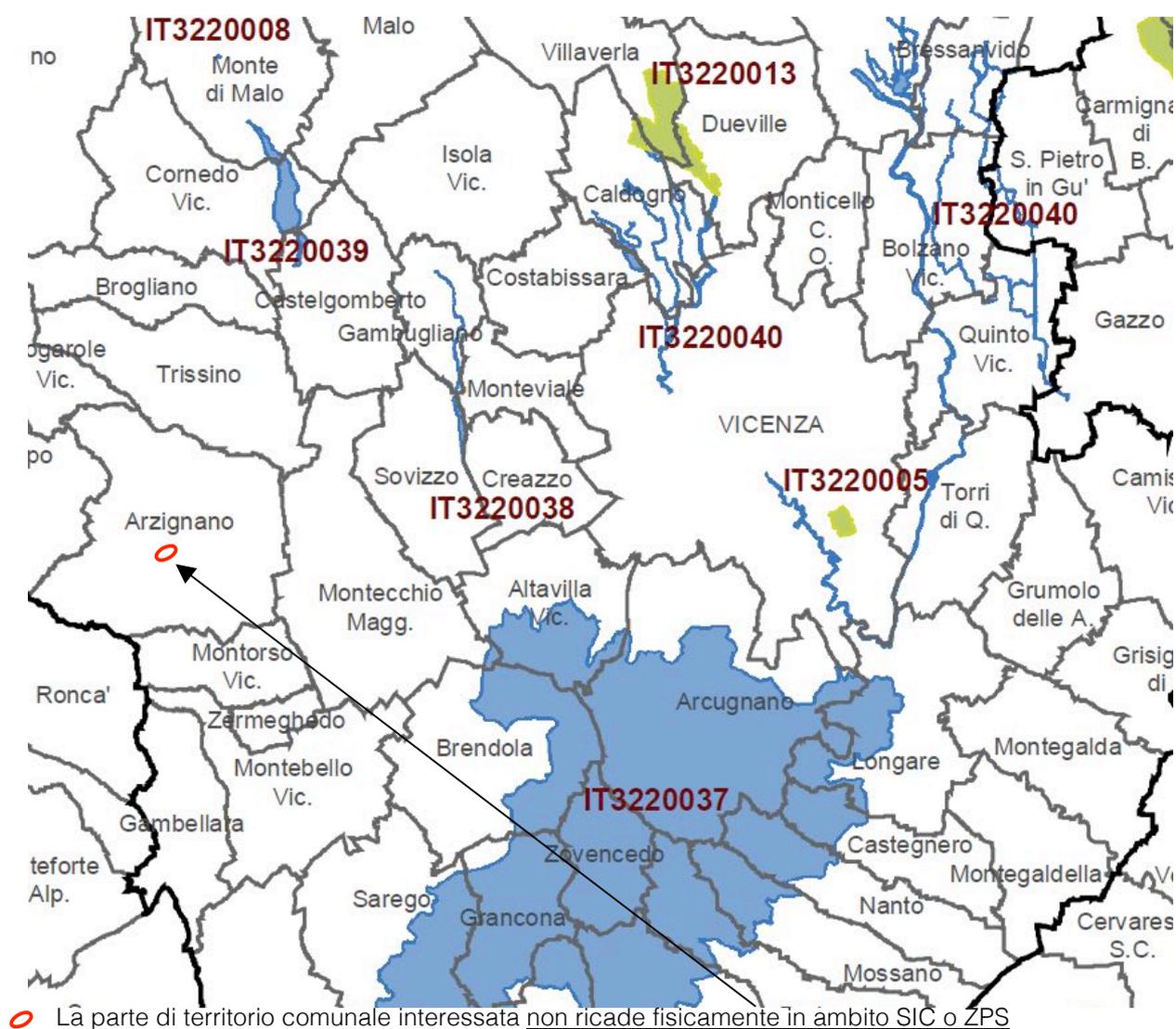
N.	Data	Descrizione	Redazione	Controllo	Autorizzazione
00	ottobre 2017	Prima emissione			

PREMESSA	2
TIPOLOGIA, DISTANZA DA SIC/ZPS PIÙ VICINI E PORTATA DEL PIANO	3
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
USO DEL SUOLO	5
STATO DEI LUOGHI OGGETTO DI INTERVENTO, RAPPORTO CON LA RETE ECOLOGICA COMUNALE, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DA RUMORE	6
CONCLUSIONI	6

Premessa

Il sottoscritto dott. Marco Zecchinato, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza al n. 1518, valutatore, ha ricevuto l'incarico di redigere la relazione tecnica ai fini della dichiarazione di non incidenza ambientale (procedura di VInCA) secondo le disposizioni normative vigenti.

Ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), e quindi della Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale, la normativa di riferimento oggi è costituita dalla disciplina europea e nazionale, oltre che regionale approvata con DGRV n. 3173 del 10.10.2006 e ss.mm.ii. che sostituisce la precedente DGRV n. 2803 del 04.10.2002, ed in particolare dalle recenti disposizioni di cui alla nuova DGRV 1400/2017 che ha sostituito la DGRV 2299/2014. Di seguito si riporta un'immagine che descrive la presenza di zone sic/zps nell'ambito del territorio comunale di Arzignano (VI) e dei comuni intorno con indicata la zona interessata.



La presente relazione tecnica di supporto alla dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, sviluppa in via semplificata le seguenti fasi:

1. tipologia e portata del progetto e distanza da SIC/ZPS;
2. descrizione del progetto;
3. descrizione dei SIC/ZPS più vicini;

4. uso del suolo e tabelle derivanti dalle banche dati regionali;
5. stato dei luoghi oggetto di intervento, rapporti con la rete ecologica comunale;
6. conclusioni.

Tipologia, distanza da SIC/ZPS più vicini e portata del piano

Nel caso in esame si tratta di una richiesta di rinnovo di autorizzazione all'esercizio di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, con richiesta di aumento del quantitativo trattato. Non sono previsti interventi edilizi e quindi non vi sono aumenti di volumetria o superficie.

Il progetto è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza provinciale.

Il progetto non interessa fisicamente ambiti SIC/ZPS o altri ambiti protetti per la presenza di habitat, specie o connotati da particolari caratteristiche naturalistiche da essere oggetto di tutele.

I siti della Rete Natura 2000 più vicini sono:

- il SIC IT 3220037 "Colli Berici" risulta più lontano, a circa 11 km;
- il SIC IT 3220038 "Valdiezza" risulta più lontano, a circa 13 km.

Descrizione del Progetto

Per quanto riguarda la descrizione del progetto, si elencano di seguito gli elementi che, orientativamente, si ritiene utile siano individuati all'interno dello studio.

Aree interessate e caratteristiche dimensionali

L'ambito interessato dal progetto, non rientra in ambito SIC, è posto a sud del territorio comunale di Arzignano.



Nello specifico, trattasi di:

- incrementare la capacità massima di rifiuti accettabili dall'impianto da 22 t/giorno a 60 t/giorno per complessive 16.000 t/anno;
- incrementare la giacenza presso l'impianto per un quantitativo totale pari a 400 t;
- Incrementare la quantità lavorata presso l'impianto per un quantitativo totale pari a 16.000 t/anno;
- aggiornare le attività di recupero rispetto a quanto autorizzato come da tabella allegata (Allegato 1b) dove in colore blu sono evidenziate le modifiche richieste;
- realizzare una barriera verde sul confine ovest dell'impianto, verso l'argine del torrente Chiampo, tramite impianto di vegetazione autoctona per la mitigazione ambientale, in particolare rispetto alla visuale dalla pista ciclabile arginale.

Descrizione del SIC più vicino – Cenni

SIC IT 3220037 "Colli Berici" – Distanza minima circa 11 km

Il comprensorio dei Colli Berici si colloca in una fascia a clima temperato di tipo continentale: la piovosità media annua varia dai 1000 mm delle zone più settentrionali del comprensorio, ai 750 mm delle aree più meridionali. La temperatura media annua si aggira sui 12 °C; la temperatura giornaliera dell'aria varia ordinariamente nel corso dell'anno da un massimo di 30/35 °C, che di solito si registra nel mese di luglio, ad un minimo di -5/-10 °C nel mese di gennaio. La temperatura media giornaliera dei mesi più caldi è di circa 23 °C, quella dei mesi più freddi -1/+1 °C. Le minime assolute possono eccezionalmente scendere sotto i -15 °C. L'umidità atmosferica è elevata, con possibilità di formazione di estesi e fitti banchi nebbiosi nelle stagioni autunnali e invernali, soprattutto nella zona meridionale del comprensorio. La ventosità è limitata; i venti predominanti hanno direzione nord-est e sud-est.

L'area dei Colli Berici si differenzia rispetto alla parte restante del comprensorio per un clima più mite; in particolare il versante sud-occidentale si caratterizza per un clima sublitoraneo.

I Colli Berici si estendono su una superficie di circa 165 Km², ma con le loro valli interne occupano una superficie complessiva di 250 Km². Dal punto di vista geomorfologico si presentano come una fascia collinare che dalla città di Vicenza si estende fino al confine provinciale meridionale, tra due fasce pianeggianti che li separano dai Monti Lessini ad ovest e dai Colli Euganei ad est.

Sotto il profilo geologico ed idrogeologico vale sottolineare che si tratta per lo più di formazioni calcaree e che siamo in presenza di un sistema carsico.

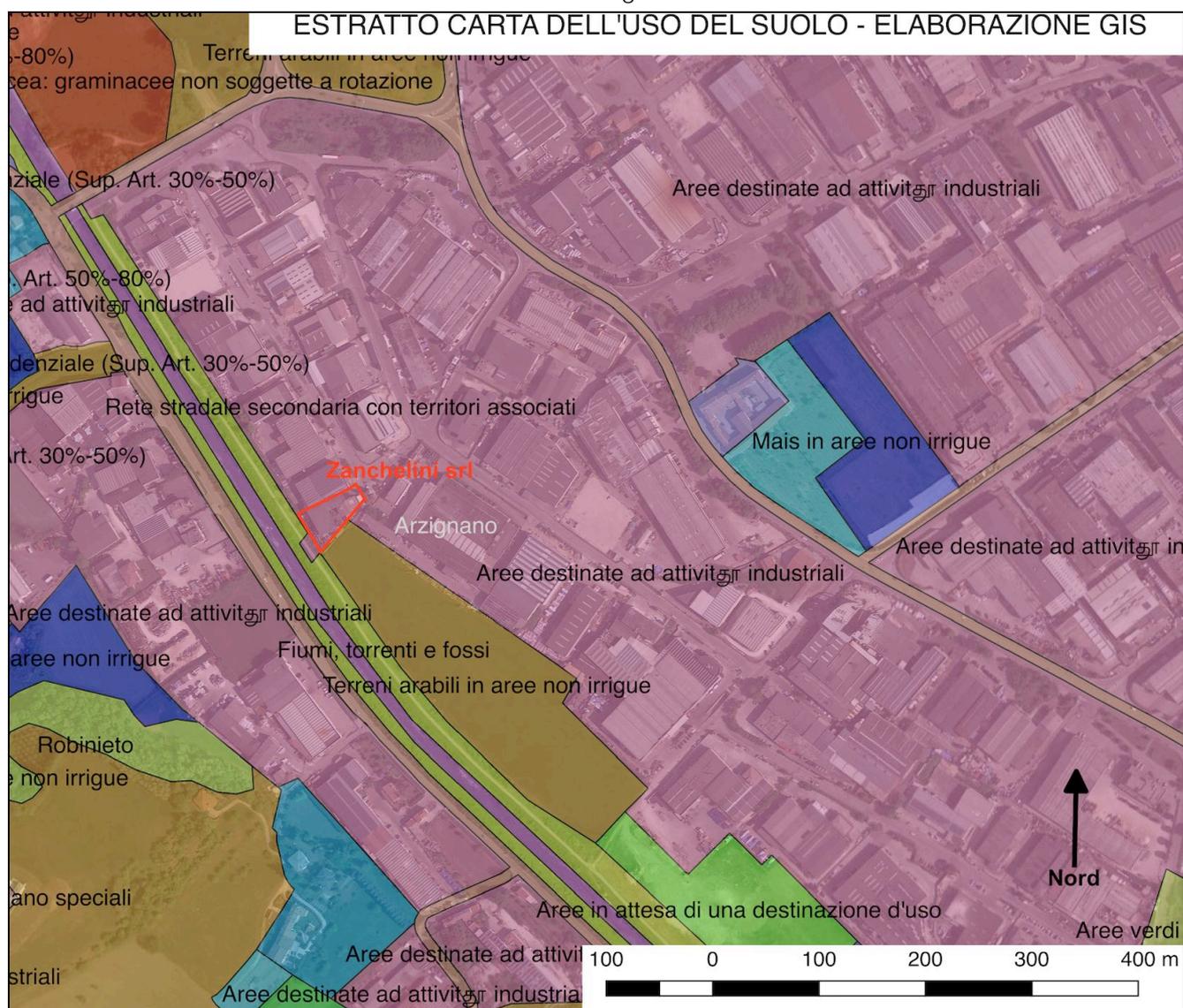
Il SIC in oggetto presenta un territorio caratterizzato da versanti con vegetazione termoxerofila (come prati, cespuglieti e ostrieti) e con fondovalle coltivato e ricco di canali di bonifica. L'ambiente si presenta di notevole interesse per la presenza di specie vegetazionali rare sui prati aridi. I rischi a cui è esposto il SIC derivano principalmente dal pericolo dell'urbanizzazione e dall'inquinamento causato dall'utilizzo di concimi chimici e fitofarmaci, nonché dagli allevamenti zootecnici intensivi e dall'escursionismo. La situazione faunistica del comprensorio presenta aspetti e potenzialità molto interessanti, avendo conservato un ambiente relativamente integro. Di sicuro interesse risulta essere in questo caso il recente "Piano Faunistico-Venatorio" della provincia di Vicenza che sintetizza in alcune schede la situazione faunistica dei Berici. Il quadro generale appare costituito soprattutto da animali caratteristici degli ambienti agrari e delle formazioni forestali degradate (cedui). Il fattore selettivo "uomo", permette soltanto ad alcune specie "adattabili" di insediarsi nei nuovi ambienti. L'avifauna appare ricca e varia, tuttavia l'attività venatoria, l'uso di diserbanti e pesticidi in campo agricolo e l'inquinamento causato dall'immissione di fauna alloctona, come il fagiano, costituiscono fattori di disturbo compromettendola sensibilmente.

COLLI BERICI		Superficie	(ha)
		12906,20	
Tipo Sito	B		
Provincia	VI		
Codice Natura 2000	IT3220037		
Regione biogeografica	Continentale		

Uso del suolo

Di seguito si riporta un estratto della tavola dell'uso del suolo con indicata l'area di intervento che, come si nota, è ubicata all'interno di aree destinate ad attività industriali.

Elaborazione con QGIS Carta dell'Uso del Suolo – Dati Regione Veneto.



Stato dei luoghi oggetto di intervento, rapporto con la Rete Ecologica Comunale, contenimento dell'inquinamento luminoso e da rumore

Rispetto alla rete ecologica locale il sito si colloca a confine con il corridoio ecologico del fiume Chiampo, come si evince dagli elaborati del PAT (tavola delle trasformabilità), tuttavia si rileva che non sono previsti interventi di ampliamento di superfici e/o volumi.

In merito ai potenziali impatti aggiuntivi, merita un breve cenno la componente inquinamento luminoso e acustico, quest'ultimo da considerare in particolare in fase di cantiere.

Circa l'inquinamento luminoso si evidenzia che l'attività si svolge in periodo diurno. Non sono previsti interventi sul sistema di illuminazione, in ogni caso eventuali punti luce dovranno essere idonei secondo la vigente normativa per il contenimento della dispersione luminosa.

Per quanto riguarda gli impatti da rumore, in particolare in fase di cantiere, va innanzitutto considerato che non sono previsti interventi edili, pertanto non vi sarà alcun cantiere in quanto l'impianto è già esistente.

Conclusioni

Considerato che:

- il progetto è relativo alla richiesta di rinnovo di una autorizzazione all'esercizio di un impianto esistente senza interventi;
- la destinazione d'uso del sito è produttiva;
- l'impianto esistente prevede già soluzioni idonee per la gestione della raccolta e dello smaltimento acque (adeguamento al PTA);
- dalle analisi preliminari effettuate, dai sopralluoghi sul posto si ritiene che non siano possibili effetti significativi negativi sui siti Natura 2000 in riferimento sia agli habitat che alle specie per i quali predetti siti sono stati individuati (rif. All. I Direttiva 2009/147/CE e all. I-II Direttiva 1992/43/CE);
- la distanza dai SIC considerati:
 1. il SIC IT3220038 "Valdiezza" risulta più lontano di 13 km;
 2. il SIC IT 3220037 "Colli Berici" risulta più lontano di 11 km;

si propone che non sia necessario procedere a Valutazione di Incidenza in quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000 non essendo presumibili effetti a carico di habitat e specie di cui alle direttive europee menzionate ai punti precedenti, non cambiando l'idoneità dei siti interessati.

Vicenza 21 ottobre 2017

Il tecnico incaricato
dott. Marco Zecchinato